Pescara: proiezione di “Pensando ad Anna”, il film acclamato al Festival dei Popoli

13 Marzo 2025



Riceviamo e pubblichiamo un comunicato stampa dell’Arci Pescara

Torna a Pescara il grande cinema indipendente grazie a Scumm e ARCI Pescara: domenica 16 marzo alle 18, al Cinema Sant’Andrea, la proiezione straordinaria del docufilm “PENSANDO AD ANNA”.

Alla proiezione saranno presenti sia il regista Tommaso Aramini che l’autore del libro Pasquale Abatangelo.

La pellicola muove dalla storia personale di Abatangelo, per straripare dai confini del racconto biografico (la detenzione, le rivolte carcerarie, la tortura, la lotta armata), facendosi tessuto di una narrazione corale, che dà voce e spazio a vite e storie di generazioni a cui la storia ufficiale, ieri come oggi, non ha mai voluto concedere spazio, relegando ogni confronto storico e politico ad un preventivo oblio.

Il regista Aramini e il suo team – la fotografia è di Peter Zeitlinger, collaboratore storico di Werner Herzog e di altri maestri, come Abel Ferrara e Ulrich Seidl – costruiscono un docufilm che intreccia

interviste, ricostruzioni performative e materiali d’archivio. Questo approccio sperimentale coinvolge sul set non solo attori e attrici, ma anche lo stesso Pasquale Abatangelo, il regista Aramini e il giornalista Fulvio Bufi. Il risultato è una narrazione viva in cui il ricercatore non è in posizione privilegiata rispetto all’oggetto di studio.

“Pensando ad Anna” è un’esperienza viva, in dialogo tra passato e presente. Un invito a rimettere in discussione la narrazione dominante e a dare voce a chi è rimasto inascoltato. Una sfida complessa e necessaria, che riesce a essere, al contempo, un’opera d’arte e un atto politico.

Il film è stato presentato in anteprima mondiale al Festival dei Popoli di Firenze, dove il pubblico ha reagito con una lunga standing ovation. Al momento il film ha registrato anche il sold-out nella prima proiezione a Roma, tanto da rendere necessaria la programmazione di tre repliche. Questo rende ancora più preziosa l’occasione di avere a disposizione, anche nella nostra città, un prodotto culturale così elevato e apprezzato.